

A rischio anche il grattacielo di Fuksas che avrebbe dovuto sorgere sulla diga foranea

Margonara, progetto da rifare

La Regione vuole che il porto turistico non includa lo scoglio della Madonnetta

ERMANN BRANCA
SAVONA

Il progetto della Margonara dovrà essere pesantemente modificato. La Regione ha bocciato il preliminare di Massimiliano Fuksas perché non rispetta le prescrizioni di carattere ambientale e ora le società Omnia e Spada dovranno presentare un nuovo porto turistico che non includa nello specchio acqueo lo scoglio della Madonnetta. A questo punto, viste anche le prescrizioni del Comune di Savona sul residenziale, è probabile che oltre a modificare il profilo del porto, l'architetto Fuksas cancelli anche il grattacielo che era diventato il parafulmine di tutte le battaglie ambientaliste.

La delibera della giunta regionale rispecchia il dibattito acceso degli ultimi mesi all'interno della giunta Burlando. L'assessore all'Ambiente Franco Zunino (Rifondazione) aveva proposto la bocciatura totale del porto e la necessità di far ripartire l'iter dal principio. Il presidente Burlando e la giunta, con voto unanime, hanno adottato una linea meno drastica con una delibera che da un lato boccia il preliminare di Fuksas ma che consente la possibilità di modificarlo tenendo conto delle prescrizioni.

«Si tratta di una scelta tecnica - ha precisato il presidente Burlando - dopo che ben tre direttori generali della Regione sono arrivati alla identica conclusione, cioè che quel progetto non rispetta le prescrizioni di salvaguardia ambientale indicate dalle commissioni Via. Non siamo entrati naturalmente nel merito delle scelte urbanistiche non abbiamo discusso di gusti architettonici riguardo alla torre di Fuksas, ci siamo attenuti a quanto verificato dai direttori degli uffici urbanistica, ambiente e affari legali».

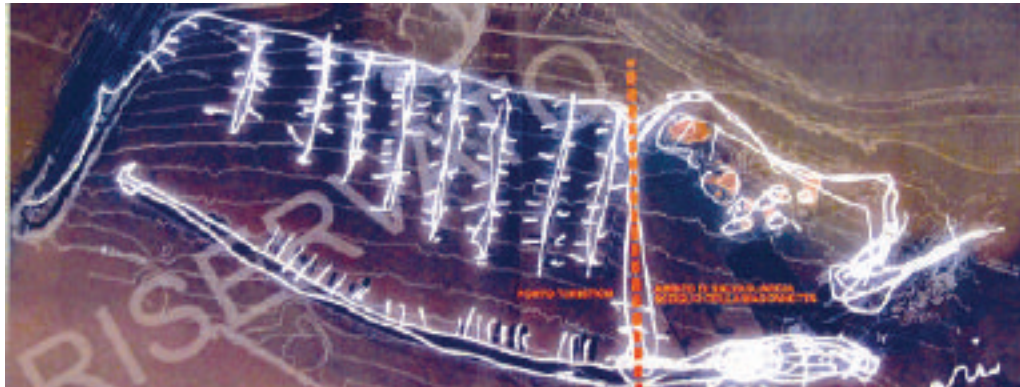
Il parere negativo della Regione sarà comunicato in via ufficiale alla conferenza dei servizi in programma mercoledì 16 dicembre. Bur-



L'assessore Carlo Ruggeri



L'assessore Franco Zunino



Lo schizzo della modifica del progetto del porto con l'esclusione dello scoglio della Madonnetta

lando ha esposto i tre scenari possibili: «I promotori del progetto possono impugnare la delibera della Regione davanti al Tar e in secondo grado al Consiglio di Stato oppure possono accettare la decisione e rinunciare al progetto. La terza strada è quella di rimodulare la proposta seguendo le prescrizioni delle commissioni Via. La decisione assunta oggi prevede che lo scoglio della

Madonnetta sia mantenuto all'esterno del porticciolo e che la realizzazione del porto non impatti sulla colonia coralligena e sulle madrepore».

La delibera della Regione specifica inoltre che nel modificare il progetto, gli imprenditori dovranno anche allegare uno studio scientifico sulla valutazione dei rischi di conservazione della specie tutelata.

Commenta l'assessore al-

l'Urbanistica Carlo Ruggeri: «Gli aspetti sostanziali della deliberazione richiamano la necessità di una modifica progettuale, peraltro condivisa da tutti gli enti interessati, non essendo adeguata la soluzione proposta. La differenza sostanziale è che la delibera regionale richiede la verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni attraverso una preventiva rimodulazione del progetto pre-

liminare. Ci sono tutte le premesse e le condizioni affinché gli Enti savonesi possano proseguire nell'esame di una proposta progettuale importante e oggettivamente difficile e delicata, ma chiaramente indicata nei rispettivi documenti programmatici».

Soddisfatto l'assessore all'Ambiente Franco Zunino: «La giunta ha votato all'unanimità una delibera in cui que-

sto progetto viene giudicato inammissibile. Il percorso è stato molto lineare e io sono soddisfatto per la correttezza della procedura. Ora spetta ai privati se fare ricorso, rinunciare all'iniziativa o modificare il progetto in modo da rispettare le prescrizioni di carattere ambientale. Chiaramente il porto sarà di minori dimensioni e di minor impatto ambientale».

Reazioni

SAVONA

La delibera di Burlando lascia aperta la strada a un nuovo preliminare

Il Comune di Savona vede il classico bicchiere «mezzo pieno». «Era già noto che la soluzione proposta per il porto della Margonara non ottempera alle prescrizioni del Ministero dell'Ambiente relative allo scoglio della Madonnetta - afferma il sindaco Federico Berruti -. La delibera della Regione ribadisce questo problema, ma indica anche una strada possibile per superarlo: la preventiva rimodulazione del progetto preliminare sulla base di uno studio scientifico, in modo da garantire la tutela dell'ambiente marino. E' una strada percorribile a condizione che l'imprenditore intenda procedere con queste prescrizioni. Io auspico che sia così perché la portualità turistica rappresenta un'importante opportunità di sviluppo per Savona.



Il sindaco Federico Berruti



Il presidente del Porto Rino Canavese

Gli enti savonesi certamente proseguiranno nel loro impegno ad esaminare il progetto, in collaborazione e sintonia con la Regione e con l'assessore Ruggeri, che ringrazio per l'impegno personale e politico a favore della nostra città».

Il presidente della Port Authority Rino Canavese ha accolto la decisione quasi con sollievo: «La proposta di delibera originaria prevedeva la bocciatura totale e il riavvio dell'iter. La giunta invece ha bocciato solo questo progetto offrendo la possibilità di modificarlo secondo le prescrizioni ambientali. Il vicesindaco di Albissola Marina Giaunluca Nasuti, osserva: «Siamo moderatamente soddisfatti perché non è stata accolta la linea di chi voleva affondare del tutto il porto. Certo il progetto dovrà essere modificato e fra l'altro vedremo se, con l'esclusione della Madonnetta, il porto potrà ancora essere considerato di interesse per Albissola o no».

Il consigliere regionale dei Verdi Carlo Vasconi ritiene invece che su Savona stia spirando un vento ambientalista: «Dopo anni di battaglie, la giunta di Burlando ha preso che i savonesi non vogliono questo progetto del porto della Margonara. Mi pare che la sensibilità sia mutata. Adesso auspico che le spiagge della Madonnetta e della Margonara diventino veramente fruibili».

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE ECCEZIONALE LIQUIDAZIONE DI ANTIQUARIATO E DIPINTI

Villa Cambiaso - via Torino, 12 - Savona

ULTIMA ASTA: sabato 12 ore 17,30

ULTIMO GIORNO: domenica 13

Esposizione e Vendita:

10,00-12,30 e 15,30-20,00

Ultime Occasioni

sconti effettivi del 50%

Per informazioni: 347.8620735



Anello Liberty
Zaffiri Kt.1,80
diamanti Kt.2,50



Scrigno da viaggio
donato da Napoleone
al fratello Gerolamo
Re di Westphalia